

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2016

1[^] di Avvento

La verifica delle nostre attese

Vangelo di Matteo 24,37-44

³⁷Come è accaduto ai tempi di Noè, così accadrà anche quando verrà il Figlio dell'uomo. ³⁸A quei tempi, prima del diluvio, la gente continuò a mangiare, a bere e a sposarsi fino al giorno nel quale Noè entrò nell'arca. ³⁹Nessuno si rese conto di nulla, fino al momento in cui venne il diluvio e li portò via tutti. 'Così accadrà anche quando verrà il Figlio dell'uomo. ⁴⁰Allora, se due uomini saranno in un campo, uno sarà portato via e uno sarà lasciato lì. ⁴¹Se due donne macineranno grano al mulino, una sarà presa e una sarà lasciata lì. ⁴²State dunque svegli, perché non sapete quando viene il vostro Signore. ⁴³Cercate di capire: se il capofamiglia sapesse a che ora della notte viene il ladro starebbe sveglio e non si lascerebbe scassinare la casa. ⁴⁴Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo viene quando voi non ve lo aspettate.

Spesso condividiamo tra noi le incertezze, le insicurezze, le paure che viviamo in questo momento storico, la ricerca di riferimenti e di assicurazioni, la volontà di respingere la tentazione di isolarsi, chiudersi, lasciarsi prendere dal senso di sfiducia e di impotenza. La sorpresa di alcune situazioni come l'elezione del presidente degli USA con l'eco di alcune dichiarazioni riguardanti gli immigrati e l'ambiente possono favorire ulteriormente disorientamento e perplessità. E cosa dire riguardo alla fame, alla sete, alle guerre, allo sfruttamento e alla distruzione dell'ambiente, che cosa ancora di tanta violenza e dell'esteso degrado di umanità espresso nell'indifferenza, nel rifiuto dell'altro diverso, dell'immigrato?

E della crisi economica, della mancanza del lavoro?

A quale futuro pensare? E a chi è affidata la responsabilità della sua costruzione?

Il Vangelo di questa domenica (Matteo 24,37-44), prima di Avvento ci sollecita ad essere svegli, ad essere pronti.

Quindi è prima e soprattutto importante vivere con la coscienza attenta, informata e formata, con il cuore sensibile, con la mente aperta e disponibile ad analizzare, cercare di capire, sollecitare a comportamenti e azioni significativi, alla pratica del bene per tutti.

Può accadere al contrario che pure in mezzo a queste situazioni, alle volte anche per difendersi, per cercare una protezione nella complessità e nella tribolazione si agisca come riferisce il Vangelo dei tempi di Noè: "Prima del diluvio, la gente continua a mangiare, a bere, a sposarsi fino al giorno nel quale Noè entrò nell'arca. Nessuno si rese conto di nulla, fino al momento in cui venne il diluvio e portò via tutti."

È vero anche per l'oggi. Si vive come se milioni di persone non morissero di fame, di sete, di malattie curabili, 800 bambini ogni ora.

Si vive come se le guerre fossero normali, inevitabili, strumento ricorrente nel rapporto fra i popoli. Si inorridisce di tanta violenza, di tanti morti e poi si alimentano pregiudizi, giudizi, aggressività che allontanano ed escludono. Si continua a vivere come se la questione dell'ambiente Vitale non fosse così drammatica, non pensandoci, non assumendo il comune impegno di custodia e di cura.

Anche in parte della Chiesa si continua come se papa Francesco non ci fosse, rinchiusi in tradizioni fine a se stesse, in conservatorismi privi di vita e di speranza. Il Vangelo esorta ad essere svegli, ad essere pronti nell'attesa di un futuro umano che Gesù di Nazareth è venuto ad annunciare e iniziare. Ci insegna a verificare le nostre attese, a liberarci da ogni forma di individualismo e di chiusura. La verifica più veritiera ed eloquente è la sintonia con le attese di tutta l'umanità.

Siamo chiamati a contribuire a risposte positive con la pazienza attiva propria di chi vive grandi ideali, profonde convinzioni e continua ad agire non in base ai risultati, bensì con la profonda sapienza di vivere in questo modo il senso stesso del proprio passare in questo mondo.

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Celebriamo ogni giorno l'Eucarestia alle ore 8.00, con possibilità per le ore 19.00, da richiedere possibilmente entro il venerdì precedente.

Domenica 27 novembre Celebrazione Eucarestia ore 8.00 e 10.30

♦ 3 ^a elementare	GIOVEDÌ	16.30-17.30	Alessandro 3467973329 Martina 3311082167 Yen Yen 3482699926
♦ 4 ^a elementare	VENERDÌ	17.30-18.45	Elena 0432 560894
♦ 5 ^a elementare	LUNEDÌ	18.30-19.30	Nicoletta 0432 560671 - Paola 0432 560577
♦ classi medie g. A	MERCOLEDÌ	18.30-19.30	Monica 333 6376518 - Demetrio 328 6953592 - Alice 392 0397088
♦ classi media g. B	GIOVEDÌ	18.30-19.30	Monica 333 6376518 - Demetrio 328 6953592 - Alice 392 0397088
♦ 1 ^a superiore	MARTEDÌ	17.00-18.00	Giuseppe 334 6571920
♦ gruppo giovani	GIOVEDÌ	20.30- 22.00	suor Marina 340 5204629

NEL CENTRO BALDUCCI

Sabato 26 Tutta la giornata: Convegno nazionale di Pax Christi per la giornata Onu sulla Palestina

Domenica 27 16.00 Spettacolo per bambini

INCONTRI DI PIERLUIGI

Mercoledì 23 ore 10.00 a Udine, Cinema Visionario, incontro con gli studenti promosso da ARPA Fvg

Venerdì 25 ore 09.00 a Palmanova, all'ARPA FVG incontro sulle questioni dell'ambiente
ore 20.30 a Lozzo di Cadore, incontro con il Coro di Costalta con musiche e parole tratte dal libro "Il mio nemico è l'indifferenza"